

LU-VE S.p.A.
Via Vittorio Veneto n. 11 – 21100 Varese
Numero REA: VA-191975
Codice Fiscale n. 01570130128



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'Ordine del giorno dell'assemblea convocata in sede ordinaria il giorno 29 aprile 2016 in prima convocazione e il giorno 30 aprile 2016, occorrendo, in seconda convocazione.

Uboldo, 8 aprile 2016

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto in relazione all'Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A. ("LU-VE" o la "Società"), convocata in data 29 aprile 2016, ore 10.00 in prima convocazione e, occorrendo, in data 30 aprile 2016, ore 10.00 in seconda convocazione, presso lo studio Bianchi Pavesi Gatti in Milano, Piazza Borromeo n. 8, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Presentazione della Relazione Finanziaria Annuale comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; delibere inerenti e conseguenti.*
2. *Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 28 aprile 2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

* * *

1. ***Presentazione della Relazione Finanziaria Annuale comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; delibere inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2016 del progetto di bilancio di esercizio di LU-VE S.p.A. al 31 dicembre 2015, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, sarete chiamati a deliberare in merito allo stesso.

Il progetto di bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione presenta un utile di esercizio di Euro 4.933.000,00 (quattromilioninovecentotrentatremila/00), che ci consente di proporVi la distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,20 (zero/20) per ciascuna delle n. 19.380.156 azioni ordinarie in circolazione alla data odierna (al netto delle n. 73.050 azioni proprie detenute da LU-VE S.p.A. alla data odierna), per un ammontare complessivo pari ad Euro 3.876.031,20 (tre milioni ottocentotrentaseimila trentuno/20) con data stacco cedola del dividendo il 9 maggio 2016 (*ex date*), data di legittimazione a percepire il dividendo (*record date*) il 10 maggio 2016 e pagamento a partire dall'11 maggio 2016.

Sottoponiamo, inoltre, alla Vostra attenzione il bilancio consolidato di LU-VE S.p.A. al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2016, il quale, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituisce complemento di informativa fornita con il bilancio di esercizio di LU-VE S.p.A.

Per ogni ulteriore informazione in proposito, si rinvia alla Relazione degli amministratori sulla gestione che sarà messa a disposizione nei termini di legge.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, esaminata la Relazione degli amministratori sulla gestione e i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di LU-VE S.p.A., della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione

delibera

- 1) *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di LU-VE S.p.A., nonché la Relazione degli amministratori sulla gestione;*
- 2) *di destinare l’utile netto di periodo, pari ad Euro 4.933.000 (quattromilioni novecentotrentatremila/00) come segue:*
 - *quanto ad Euro 246.650 (duecentoquarantaseimila seicentcinquanta), a riserva legale;*
 - *quanto ad Euro 810.318,80 (ottocentodiecimila trecentodiciotto/80), a riserva straordinaria;*
 - *quanto ad Euro 3.876.031,20 (tremilioni ottocentoseptantaseimila trentuno/20) agli azionisti, corrispondente alla distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,20 (zero/20) per ciascuna delle n. 19.380.156 azioni in circolazione, al netto delle n. 73.050 azioni proprie attualmente in portafoglio;*
- 3) *di mettere in pagamento il predetto dividendo lordo di Euro 0,20 (zero/20) per azione a partire dall’11 maggio 2016, con stacco cedola il 9 maggio 2016 (c.d. record date il 10 maggio 2016);*
- 4) *di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora il numero delle azioni proprie si modifichi prima della data di stacco cedola:*
 - *a destinare l’importo del dividendo di competenza delle azioni eventualmente acquistate alla voce Riserva Straordinaria;*
 - *a ridurre la voce Riserva Straordinaria dell’importo corrispondente al dividendo di competenza delle azioni proprie eventualmente cedute;*
- 5) *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente Dott. Iginio Liberali e all’Amministratore Delegato Dott. Matteo Liberali, anche in via disgiunta fra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera e depositarla per l’iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.”*

* * *

2. Proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall’Assemblea del 28 aprile 2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

l’Assemblea dei soci del 28 aprile 2015 aveva autorizzato la Società all’acquisto di azioni proprie, con efficacia sospensivamente condizionata all’inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della società sull’AIM Italia e per un periodo di 18 mesi a far tempo

dalla data di tale inizio (avvenuto il 9 luglio 2015), nonché alla loro disposizione senza limiti temporali.

Nel corso dell'esercizio 2015 e sino alla data odierna, la Società ha proceduto all'acquisto di n. 73.050 azioni proprie, pari allo 0,3755% del capitale sociale della Società.

Poiché il termine di validità dell'autorizzazione di cui sopra verrà a scadere il prossimo 8 gennaio 2017, al fine di evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità di detta scadenza e considerato che tale proposta è in linea con la prassi seguita dalla maggior parte delle società quotate, riteniamo utile proporVi di procedere ad una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dalla precedente delibera dell'assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2015, per quanto non utilizzato.

Di seguito vengono indicati i motivi e le modalità dell'acquisto e della disposizione di azioni proprie per i quali Vi chiediamo l'autorizzazione.

(A) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie

L'autorizzazione infatti consentirebbe:

a) di procedere ad investimenti in azioni della società qualora l'andamento delle quotazioni di borsa o l'entità della liquidità disponibile possano rendere conveniente sul piano economico tale operazione, anche al fine di poter svolgere, ove ne ricorra la necessità e nel rispetto della normativa applicabile, un'attività di sostegno alla liquidità del titolo sui mercati borsistici, favorendo la regolarità delle contrattazioni;

b) se del caso, di utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi o di cessioni di pacchetti azionari;

c) se del caso, di acquistare e/o cedere le azioni proprie in relazione a piani di compenso basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F..

(B) Numero massimo e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione

La proposta prevede che l'autorizzazione abbia ad oggetto atti di acquisto delle azioni della società da effettuarsi, anche in più riprese, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 1.400.000 (unmilionequattrocentomila) azioni ordinarie proprie, tenendosi conto, a tal fine, anche delle azioni eventualmente detenute da società controllate – e, in ogni caso, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

(C) Durata dell'autorizzazione

La proposta prevede che le azioni possano essere acquistate entro un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione, mentre l'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali

(D) Corrispettivi dell'acquisto e della disposizione delle azioni

Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega ad uno o più Amministratori, con

l'osservanza delle seguenti modalità: il prezzo di acquisto dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo, non inferiore del 20% (venti per cento) e, come massimo, non superiore del 10% (dieci per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate in Borsa il giorno precedente l'acquisto e, in ogni caso, conforme alle indicazioni di determinazione del corrispettivo previste dalle prassi di mercato ammesse o dalla normativa vigente.

Per quanto concerne la successiva disposizione delle azioni acquistate, viene definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che dovrà essere tale da non comportare effetti economici negativi per la Società, e comunque non inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sull'AIM Italia nei cinque giorni precedenti la vendita e, in ogni caso, conforme alle indicazioni di determinazione del corrispettivo previste dalle prassi di mercato ammesse o dalla normativa vigente. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie sia nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o comunque d'interesse della società, sia nel caso di assegnazione e/o cessione, di azioni o di correlate opzioni ad amministratori, dipendenti o collaboratori del gruppo Lu-Ve, nonché, in generale, in esecuzione di qualsiasi piano adottato ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F., o di programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci.

(E) Modalità attraverso le quali potranno essere effettuati gli acquisti e le disposizioni delle azioni

Le operazioni di acquisto di azioni dovranno essere effettuate nel rispetto dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile, della parità di trattamento degli azionisti ai sensi del Regolamento AIM e, comunque, nel rispetto delle normative vigenti inclusi, per quanto applicabili, i principi di cui all'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998 e s.m.i. (T.U.F.), quelli di cui all'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i. concernente la disciplina degli emittenti, nonché quelli di cui ad ogni altra norma da considerarsi applicabile

Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.

Per quanto attiene alla disposizione delle azioni in questione, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la disposizione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa, fuori mercato, o mediante scambio con partecipazioni o altre attività nell'ambito di progetti industriali e/o comunque di interesse per la Società, assegnazione e/o cessione di azioni o di correlate opzioni a favore di amministratori, dipendenti, collaboratori del Gruppo LU-VE e, in generale, in esecuzione di qualsiasi piano adottato ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F., o anche nell'ambito di programmi di assegnazione gratuita ai Soci o mediante offerta pubblica di vendita o di scambio.

Le azioni potranno essere alienate anche per il tramite di abbinamento ad altri strumenti finanziari.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:



"L'Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A., preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto delle disposizioni degli articoli 2357 e seguenti del codice civile,

delibera

- 1) *di revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, per la parte non eseguita, la delibera relativa alla autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2015;*
- 2) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, all'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:*
 - *l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 1.400.000 (un milione quattrocentomila) azioni ordinarie, tenendosi conto, a tal fine, anche delle azioni eventualmente detenute da società controllate e, in ogni caso, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;*
 - *il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega ad uno o più Amministratori, con l'osservanza delle seguenti modalità: il prezzo di acquisto dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo, non inferiore del 20% (venti per cento) e, come massimo, non superiore del 10% (dieci per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate in Borsa il giorno di mercato aperto precedente l'acquisto e, in ogni caso, conforme alle indicazioni di determinazione del corrispettivo previste dalle prassi di mercato ammesse o dalla normativa vigente;*
 - *le operazioni di acquisto di azioni dovranno essere effettuate nel rispetto dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile, della parità di trattamento degli azionisti ai sensi del Regolamento AIM e, comunque, nel rispetto delle normative vigenti inclusi, per quanto applicabili, i principi di cui all'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998 e s.m.i. (T.U.F.), quelli di cui all'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i. concernente la disciplina degli emittenti, nonché quelli di cui ad ogni altra norma da considerarsi applicabile;*
- 3) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile a disporre delle azioni proprie acquistate dalla Società, stabilendosi che:*
 - *tale facoltà è attribuita senza limiti di tempo, anche prima di aver esaurito gli acquisti, in una o più volte;*
 - *il limite di prezzo minimo della vendita a terzi dovrà essere tale da non comportare effetti economici negativi per la Società e comunque non inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati in Borsa nei cinque giorni di mercato aperto precedenti la vendita e, in ogni caso, conforme alle indicazioni di determinazione del corrispettivo previste dalle prassi di mercato ammesse o dalla normativa vigente. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o*

cessioni di azioni proprie sia nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o comunque d'interesse della società, sia nel caso di assegnazione e/o cessione di azioni o di correlate opzioni ad amministratori, dipendenti o collaboratori del Gruppo LU-VE, nonché, in generale, in esecuzione di qualsiasi piano a ciò finalizzato, o di programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci;

- *la disposizione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa, fuori mercato, o mediante scambio con partecipazioni o altre attività nell'ambito di progetti industriali e/o comunque di interesse per la Società, assegnazione e/o cessione di azioni o di correlate opzioni a favore di amministratori, dipendenti, collaboratori del Gruppo LU-VE e, in generale, in esecuzione di qualsiasi piano adottato ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F., o anche nell'ambito di programmi di assegnazione gratuita ai Soci o mediante offerta pubblica di vendita o di scambio.*

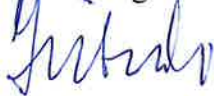
L'autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione si intende concessa anche in relazione ad altri strumenti finanziari abbinati alle azioni.

- 4) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad effettuare, ai sensi dell'articolo 2357-ter, terzo comma, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
- 5) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Amministratore Delegato, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."*

* * *

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in Varese, via Vittorio Veneto n. 11 e sarà altresì disponibile sul sito internet <http://www.luvegroup.com/investor-relations/documentazione-assembly>.

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente
Dott. Iginio Liberali